

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno 2011 (duemilaundici) il giorno 3 (tre) del mese di febbraio in Palermo, presso l'Assessorato Regionale della Salute, si sono riuniti:

l'Assessore Regionale della Salute Dott. Massimo Russo;

la Presidente Regionale dell'AIOP Dott.ssa Barbara Cittadini ;

e le OO.SS. CGIL - FP, CISL - FP, UIL- FPL e UGL

per la definizione di un Protocollo d'intesa – Accordo, avente ad oggetto la negoziazione della corresponsione dell' "una tantum", relativa all'arco temporale 2006 – 2010, la determinazione della stessa, nonché, i tempi e le modalità della relativa erogazione, e ciò con riferimento agli esiti degli incontri, che, al riguardo, si sono tenuti tra l'AIOP Regionale e le OO.SS. di cui sopra.

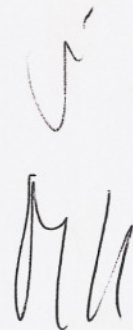
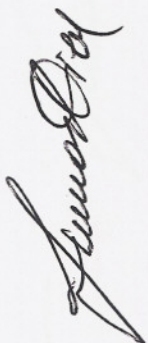
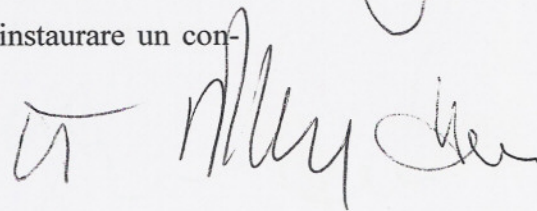
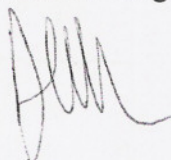
PREMESSO

- che, in data 15 settembre 2010, presso la Sede Nazionale AIOP in Roma, tra le OO.SS. FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, UGL e l'AIOP Nazionale è stato definito e sottoscritto un accordo economico, al quale si fa esplicito riferimento, con il quale, "per il biennio economico 2006 – 2007", sono stati concordati "i nuovi valori tabellari da applicarsi sull'intero territorio nazionale", di cui alla tabella 1 allegata al predetto accordo economico, indicandosi, per la decorrenza della applicazione dei detti valori, la "retribuzione del mese di settembre 2010";

- che, al contempo, è stata demandata "al livello regionale...la negoziazione per l'eventuale "una tantum" per l'arco temporale 2006 – 2010", e ciò in considerazione delle "difficoltà finanziarie" accusate dal "comparto sanità privata";

- che, avuto riguardo alla detta "una tantum" è stato preannunziato, per il tramite delle rispettive sedi provinciali, da parte di talune strutture, l'intendimento di non procedere alla corresponsione della detta "una tantum", stante la precaria situazione economico-finanziaria in cui le stesse versano;

- che la manifestata non disponibilità di cui sopra, ha indotto le OO.SS. a richiedere un incontro con l'AIOP Regionale, al fine di instaurare un con-



fronto finalizzato al superamento delle dette riserve e "posizioni" in negativo assunte da alcune strutture;

- che, in occasione dei vari incontri che si sono tenuti tra l'AIOP Regionale e le OO.SS., da parte dell'AIOP, rinnovandosi quanto già richiamato nell'accordo economico del 15 settembre 2010, è stato evidenziato il momento di grave difficoltà economico-finanziaria in cui versa l'intero comparto della sanità privata, crisi determinata da molteplici fattori, tra i quali:

- ❖ gli oneri di rilevante entità di cui le strutture private si sono dovute fare carico per procedere ai necessari adeguamenti in vista dell'accreditamento ed in conseguenza dello stesso;
- ❖ il congelamento delle tariffe ospedaliere, invariate dal 1997;
- ❖ il contenuto tasso di crescita annuo previsto, dal piano operativo per gli anni 2011/2012, per il comparto privato;
- ❖ i ritardi nel pagamento di quanto dalle ASP dovuto, rispetto ai termini contrattualmente concordati, anomalia presente in diverse provincie;
- ❖ i maggiori oneri a cui le strutture dovranno far fronte al fine di dare esecuzione a quanto previsto dall'accordo economico del 15 settembre 2010;

- che, le difficoltà così come superiormente evidenziate, hanno determinato alcune strutture a non rendersi disponibili ad aderire al riconoscimento e conseguente erogazione della "una tantum" al proprio personale non medico;

- che l'AIOP Regionale si è attivata affinché potesse pervenirsi ad un'univoca e concorde intesa tra le parti, nel rispetto delle reciproche esigenze e tenendo, in ogni caso, nella più ampia considerazione le annunciate problematiche;

- che le OO.SS., pur escludendo la possibilità che, da parte dei lavoratori dalle stesse rappresentati, possa rinunziarsi alla detta "una tantum", nella piena consapevolezza dell'effettiva sussistenza delle difficoltà in cui versa in comparto della ospedalità privata, così come rappresentate dall'AIOP, si sono costituite parte diligente nel sollecitare un incontro con l'Assessorato Regionale della Salute al fine di raccogliere l'impegno per un intervento di supporto che, dalla Regione, dovrebbe operarsi in favore delle strutture pri-

Giuseppe

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

vate che, riconoscendo il diritto dei lavoratori alla corresponsione della "una tantum", andranno ad operarne l'erogazione;

- che, in quest'ottica, da parte delle OO.SS., in vista del sollecitato incontro congiunto, è stato richiesto, alla Regione, un attivo intervento affinché possa pervenirsi, in tempi brevi, analogamente a quanto avvenuto in altre regioni, all'allineamento nel rispetto dei termini contrattualmente convenuti, dei pagamenti dalle ASP dovuti alle strutture private e ciò in tutto il territorio regionale, richiesta, questa, che ha trovato, l'Assessorato, disponibile;

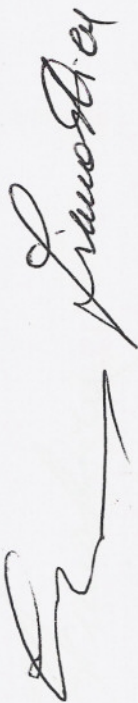
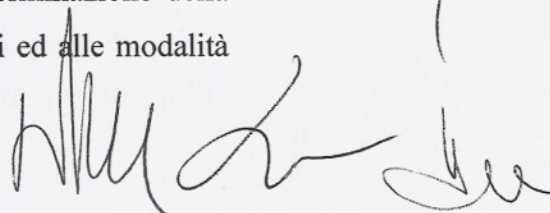
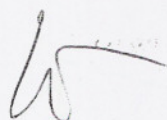
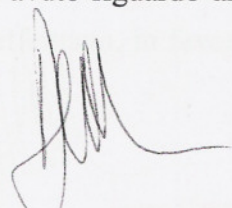
- che tra l'AIOP e le OO SS. si è addivenuti ad una intesa in forza della quale, facendosi riferimento alla necessità che si pervenga alla regolarizzazione dei pagamenti di quanto, dalle ASP, dovuto alle singole strutture, si è convenuto di condizionare il versamento della detta una tantum alla attuazione della auspicata regolarizzazione dei pagamenti da parte delle ASP, con ciò intendendosi che i termini di pagamento dell'una tantum così come convenuti potranno subire variazioni in funzione dell'effettivo pagamento di quanto alle strutture dovuto;

- che, parimenti, è stata, dalle OO.SS., avanzata la richiesta, condivisa con l'AIOP, che, la P.A., con riferimento alla "una tantum", si faccia carico del 50% dell'intero ammontare della stessa, prescindendo da quelle eventuali riduzioni che, rispetto a tale ammontare, potrebbero ottenersi, a seguito della trattativa che dovesse, successivamente, condursi tra le strutture private e le OO.SS. in rappresentanza dei lavoratori delle dette strutture, richiesta, quest'ultima, che non ha raccolto, tuttavia, la disponibilità dell'Assessorato;

- che l'Assessorato Regionale della Salute ha dichiarato la propria disponibilità, proprio in conseguenza delle difficoltà segnalate dal comparto della sanità privata, ad un intervento nella misura massima del 50% di quanto effettivamente corrisposto dalle case di cura;

CONSIDERATO

- che, in relazione a quanto precisato ed emerso a seguito dei molteplici incontri intercorsi tra l'AIOP Regionale e le OO.SS., si è potuti pervenire, tra le stesse, ad un'intesa di massima, sia in merito alla determinazione della "una tantum", sia avuto riguardo alle condizioni, ai tempi ed alle modalità



che dovrebbero regolamentare l'erogazione della stessa, intesa da sottoporre al vaglio della Regione, al fine di acquisirne la formale adesione;

- che, promosso, a tal fine, un incontro congiunto tra l'Assessorato, l'AIOP Regionale e le OO.SS., l'Assessorato, confermando la fattibilità delle intese intercorse tra l'AIOP e le OO.SS. e le richieste da queste ultime avanzate, si è dichiarato disponibile ad assumere l'impegno di garantire un supporto economico, nella corresponsione della "una tantum", a quelle strutture private che si faranno carico del versamento della stessa;

In relazione alle superiormente richiamate premesse e considerazioni, le parti convengono di definire, con il presente protocollo d'intesa, i termini e le condizioni che andranno a regolamentare l'erogazione della "una tantum", qualificando il ruolo dalle parti ricoperto a tale riguardo, nonché, gli impegni dalle stesse assunti.

In conseguenza di ciò, le parti

CONVENGONO

1) Avrà diritto alla corresponsione della "una tantum" il personale non medico che risulterà "in forza" alle singole strutture private alla data del 15 settembre 2010, data in cui è stato sottoscritto l'accordo economico di cui in premessa.

2) Per la determinazione della "una tantum" dovrà farsi riferimento alle somme indicate nelle tabelle che al presente protocollo d'intesa si allegano, costituendone parte integrante, somme su cui dovrà operarsi una riduzione pari al 20%, fermo restando che ciascun lavoratore avrà diritto ad un importo proporzionato al periodo di lavoro prestato dall'1 gennaio 2006 al 31 agosto 2010.

3) L'ammontare, così come superiormente determinato e dovuto dalle singole strutture, che, di tale "una tantum" si faranno carico, aderendo al presente accordo, dovrà essere corrisposto in due soluzioni:

a) il primo versamento, pari al 50% dell'intero, dovrà essere operato entro il 31 marzo 2011,

b) il pagamento del secondo rateo, a saldo, pari al residuo 50%, dovrà essere operato entro il 31/12/2011, a condizione, tuttavia, che, da parte della Regione, risulti già effettuato, in favore delle strutture sanitarie private che a-

Amadori

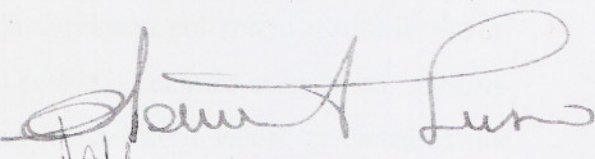
vranno ottemperato al pagamento del primo rateo della "una tantum", il versamento del 50% di quanto dalle dette strutture complessivamente dovuto per i titoli di cui sopra. AIOP e Assessorato concordano che i rimborsi alle strutture adempienti dovranno essere corrisposti entro sessanta giorni dal ricevimento dei rendiconti degli oneri effettivamente sostenuti.

4) L'Assessorato, preso atto della necessità che si pervenga alla regolarizzazione dei pagamenti dovuti dalle ASP alle strutture private nei termini già richiamati, confermando il proprio fattivo interessamento perché possa darsi attuazione alla detta regolarizzazione, assume, formalmente, l'obbligo di farsi carico del rimborso, in favore delle strutture private, del 50% di quanto dalle stesse dovuto ai propri dipendenti non medici a titolo di "una tantum", obbligandosi, tuttavia, ad operare, detto rimborso, solo successivamente all'avvenuto versamento, da parte delle strutture private, del primo rateo di "una tantum" dalle stesse dovuto.

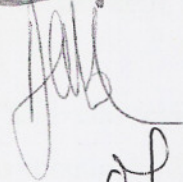
5) L'Assessorato, in considerazione delle sopra enunciate difficoltà del comparto della sanità privata, si impegna altresì a tenere conto degli oneri conseguenti all'applicazione del CCNL oggetto del presente protocollo d'intesa, in sede di determinazione dell'ammontare dell'aggregato per l'anno 2011.

Letto, confermato e sottoscritto

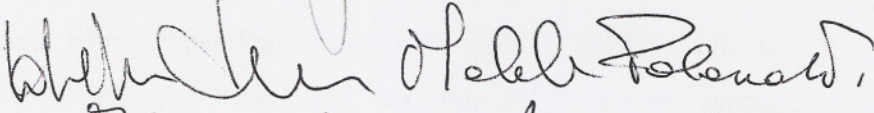
L'Assessore Regionale della Salute



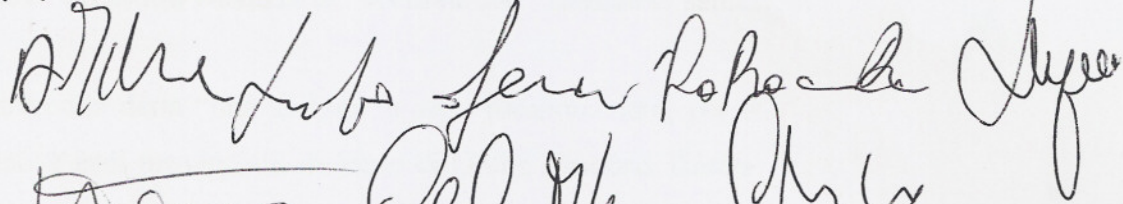
Il Presidente dell'AIOP Regionale



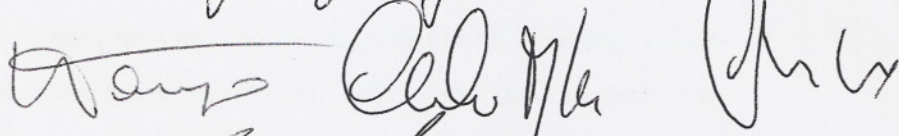
CGIL - FP



CISL - FP



UIL - FPL



UGL

